SEGRETERIA PROVINCIALE DI PALERMO
Via Libertà 78 – 90143 -Tel. (091) 6258927-309697 - FAX (091) 6264424
E-mail: ***sicilia.pa@snals.it***

L'etica delle "responsabilità" per lo sviluppo del Paese.

Oggi più che mai la politica ha bisogno di riscoprire il valore dell'etica delle responsabilità intesa come risorsa necessaria a favorire il passaggio dall'attuale fase di turbolenza nei rapporti tra le forze politiche e sociali del Paese ad una stagione di consapevolezza delle difficoltà che il Paese ha necessità di superare.

A nulla valgono le contrapposizioni ideologiche e gli arroccamenti corporativi, dove tutti sanno cosa debbono fare gli altri e dove tutti avanzano le richieste irrinunciabili, per principio, da inviare nel campo avverso.

L'approccio dilettantesco alle attuali problematiche che investono l'Europa (il conflitto in Ucraina) e il destino dell'umanità, quali il surriscaldamento globale e la crisi energetica, postulerebbero ben altra consapevolezza programmatica necessaria a superare le criticità in atto.

Occorre evitare, attraverso un costruttivo confronto, che i nuovi assetti politici e sociali del Paese possano condurre le forze politiche e le parti sociali ad una guerra di reciproche espropriazioni, di imposizione di diktat unilaterali e di temerarie propensioni alla reciproca delegittimazione.

La stagione delle delegittimazioni non ha certamente giovato alla "pace sociale", avendo causato l'espropriazione dei ruoli dei soggetti intermediari, ridotti o ad agenzie di disbrigo pratiche o a veri e propri "ricorsifici".

Alla fine di questa impervia scorciatoia populista non c'è che un solo risultato: la sconfitta di tutti.

Per superare il marasma dialettico in atto occorre ricercare le condizioni che consentano di operare una sintesi propositiva necessaria a colmare la divaricazione esistente tra i teorici delle nuove e arrischiate ipotesi di sviluppo socioeconomico e i sostenitori di una nuova gestione culturale delle trasformazioni della società, attraverso la rivalutazione della preminenza della centralità dell'uomo e della sua dignità sociale e professionale.

Occorre cioè individuare e approfondire le linee portanti di una strategia sindacale (si recupererebbe così il valore della intermediazione che compete proprio ai soggetti intermedi, quale è il sindacato) capace di armonizzare le innovazioni strutturali intervenute nel mondo del lavoro con il sistema delle tutele dei diritti inalienabili dei lavoratori.

Per realizzare l'avvento di una politica che abbia come fulcro la certezza del diritto e la cultura del lavoro e della solidarietà, valori fondanti della nostra Costituzione, occorre creare le premesse politiche e le condizioni sociali necessarie a favorire una convergenza programmatica tra Governo, sindacati e parti sociali, necessaria a delineare gli interventi per una nuova e proficua politica del lavoro, per una credibile lotta alla disoccupazione giovanile e per un nuovo sviluppo civile della società che abbia le sue fondamenta nella cultura e nell'educazione.

Appare riduttivo e fuorviante limitarsi a porre sul tappeto singoli problemi, come la tanto chiacchierata riforma delle pensioni, il reddito di cittadinanza, la flat tax, etc., senza legarli ad un impianto complessivo di politica economica, industriale e sociale che salvaguardi il futuro delle nuove generazioni.

SEGRETERIA PROVINCIALE DI PALERMO
Via Libertà 78 – 90143 -Tel. (091) 6258927-309697 - FAX (091) 6264424
E-mail: ***sicilia.pa@snals.it***

L'etica delle responsabilità impone, invece, di affrontare il quadro di riferimento in cui collocare le intese necessarie a risolvere i problemi di una società frantumata, conflittuale e alla deriva, con uno sguardo rivolto al futuro.

Non è certamente con i voucher né con il reddito di cittadinanza che si dà risposta ai reali bisogni delle persone. La piazza di ieri a Palermo ha visto un movimento spontaneo, privo di bandiere, che ha invocato il lavoro non precario quale condizione irrinunciabile ad assicurare la dignità della persona. Un grido rivolto alla politica sollevato nella piazza di Palermo.

Dunque, per superare le criticità in atto occorre che Governo, parti politiche e sociali e datori di lavoro sappiano "incontrarsi" per costruire, nel rispetto dell'etica delle responsabilità, la convergenza di vedute necessaria a dare sicurezza e serenità al Paese.

Palermo, 30 novembre 2022

Prof. Gianni Di Pisa
Segretario Provinciale SNALS